

RAFFICA DI AVVISTAMENTI

«Si trova a Lavagna»
Ma è solamente
un falso allarme

Quell'uomo sembrava proprio lui, Bartolomeo Gagliano, il serial killer evaso nella mattinata di martedì dopo un permesso premio e non più rientrato nel carcere genovese di Marassi. Il personale del pronto soccorso di Lavagna, tuttavia, non ci ha visto giusto. Perché lanciato l'allarme, e sparita la persona in questione, i carabinieri si sono immediatamente attivati. Ma all'alba è arrivato il responso, anche grazie all'utilizzo delle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza: non era Gagliano. Lo spavento, in ogni caso, non è stato indifferente.

Era all'incirca mezzanotte e mezza di ieri quando al pronto soccorso dell'ospeda-

le lavagnese è arrivato un uomo di circa cinquant'anni. A destare i primi sospetti tra il personale in servizio è stato il fatto che la persona in questione era priva di documenti. Inoltre, la somiglianza fisica con Gagliano c'era tutta. Data la circostanza, una delle infermiere si è insospettita e ha lanciato l'allarme. Ma dopo qualche minuto l'uomo se n'è andato via. Le sue con-

dizioni, d'altro canto, non erano particolarmente gravi: aveva male a un dito. Nulla di "insopportabile", dunque.

Nel giro di breve tempo i carabinieri di Lavagna e Sestri Levante, coordinati dal tenente Gabriele Fabian, sono giunti sul

posto. Per prima cosa, i militari hanno raccolto tutte le testimonianze dei presenti. Poi, hanno approfondito l'attività investigativa. Per farlo, sono stati estrapolate le registrazioni effettuate dalle telecamere di

videosorveglianza riferite alla fascia oraria tra l'arrivo e l'allontanamento del sospetto. Dopo ore di analisi dei fotogrammi, tuttavia, è stato possibile appurare che non si trattava di Bartolomeo Gagliano.

Ma quello avvenuto al pronto soccorso di Lavagna non è stato l'unico presunto avvistamento del serial killer evaso martedì mattina. Un'altra segnalazione, ad esempio, è pervenuta da parte di una commerciante della zona di piazza della Libertà, che ha riferito di aver notato a bordo di un'automobile una persona dalla fisionomia molto simile a quella di Gagliano: «Dopo aver saputo di quello che è successo al pronto soccorso - ha detto la donna - ho ripensato a quello che ho visto io con i miei occhi. Non nascondo di aver provato una certa

dose di spavento...». Gagliano, inoltre, sarebbe stato avvistato anche a Recco, a Ruta di Camogli e nel centro di Rapallo: tutti falsi allarmi.

Analizzate
le immagini
registrate

Responso
arrivato
all'alba

Le persone
sono
impaurite

Indagini
svolte dai
carabinieri

GIACOMO GRASSI

